

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA ALLA PROPOSTA DI DECRETO DI MODIFICA
DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 16534 DEL 27.07.2023 “*QUANTIFICAZIONE IN VIA
PREVENTIVA DELLE RISORSE PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO
DEL PERSONALE NON DIRIGENTE PER L'ANNO 2023*”

Le risorse per il salario accessorio del personale non dirigente sono state quantificate in via preventiva per l'anno 2023 con il decreto dirigenziale n. 16534 del 27.07.2023 e ammontano ad € **43.129.597,97**, di cui € 34.701.946,97 costituiscono il fondo delle risorse decentrate ex art. 79 del CCNL 2019-2021 ed € 8.427.650,96 costituiscono le risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni di elevata qualificazione. Con lo stesso decreto viene disposto l'accantonamento temporaneo sul fondo salario accessorio del personale non dirigente dell'importo di € 2.077.138,64 - corrispondente all'incremento delle risorse stabili del fondo medesimo per l'anno 2022, operato, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 23/2023 con il decreto dirigenziale n. 12137/2023 - nell'ambito delle risorse residue del fondo dell'anno 2022 riportate all'anno 2023, rendendo tale importo indisponibile alla contrattazione.

Con la presente proposta di decreto, l'Amministrazione, dando atto del protrarsi del contenzioso in essere con la Corte dei Conti e in considerazione del fatto che l'accantonamento di cui al decreto n. 16534/2023 operato su risorse di natura variabile nell'ambito dei residui del fondo dell'anno 2022 riportati all'anno 2023, comporterebbe l'impossibilità di utilizzare interamente tali risorse (€ 4.307,282,24 anziché € 6.384.420,88) senza lasciare la possibilità di ulteriore trasferimento all'anno successivo, quindi, anche al fine di non arrecare pregiudizio al personale destinatario del fondo ed evitare possibili contenziosi qualora fosse invece accertata l'ammissibilità dell'incremento del fondo per il salario accessorio e la correttezza della relativa quantificazione, provvede contemporaneamente:

- a mantenere la cautela rendendo indisponibili alla contrattazione le risorse stabili del fondo dell'anno 2023 per € 2.077.138,64, assicurando che l'incremento operato con decreto dirigenziale n. 12137/2023 non venga comunque utilizzato;
- a liberare dal vincolo di indisponibilità dello stesso importo di € 2.077.138,64 le risorse residue del fondo dell'anno 2022 riportate all'anno 2023, aventi natura variabile, rendendo tali risorse nuovamente disponibili alla contrattazione.

Le risorse sottoposte al vincolo di indisponibilità potranno eventualmente essere rese nuovamente disponibili alla contrattazione in caso di esito favorevole del contenzioso in essere. Non viene disposta alcuna modifica alla quantificazione delle risorse operata con il decreto n. 16534/2023 e pertanto le considerazioni esposte nella relazione tecnico-finanziaria al decreto citato vengono in questa sede richiamate e confermate eccezion fatta, per le motivazioni sopra evidenziate, per il vincolo di indisponibilità all'uopo apposto sulle risorse variabili che in questa sede risulta apposto sulle risorse stabili.